

Il libro di Ezechiele

Aspetti letterari

Articolazione

1. Cc. 1-24: Denuncia e condanna del peccato di Israele
2. Cc. 25-32: Denuncia e condanna del peccato delle nazioni
3. Cc. 33-48: Annuncio della restaurazione e della salvezza

Prima parte

- Cc. 1-5 Apertura
 - Visione introduttiva: la Gloria di Yhwh (c. 1)
 - Vocazione profetica (cc. 2-3)
 - Azioni simboliche sulla distruzione di Gerusalemme (cc. 4-5)
- Cc. 6-7 Oracoli di giudizio
 - Contro i monti d'Israele (c. 6)
 - Sulla fine d'Israele (c. 7)
- Cc. 8-11 La gloria di Yhwh abbandona il Tempio

Prima Parte

- Cc. 12-24 annunci di Giudizio su Giuda e Gerusalemme
 - Azioni simboliche che annunciano l'esilio e la devastazione di Giuda (12,1-20)
 - Vera e falsa profezia (12,21–13,23)
 - L'idolatria (14,1-11)
 - Castigo divino e sopravvivenza di un resto (14,12-23)
 - Parabola della vite (c. 15)
 - Parabola della sposa infedele (c. 16)
 - Parabola delle aquile (c. 17)
 - La responsabilità personale (c. 18)
 - Lamento (c. 19)
 - Riflessione sulla storia d'Israele (c. 20)
 - Babilonia spada del signore (c. 21)
 - Delitti di Gerusalemme (c. 22)
 - Parabola delle due sorelle (c. 23)
 - Parabola della pentola (24,1-14)
 - Azione simbolica che annuncia la distruzione di Gerusalemme (morte della moglie; 24,15-27)

Seconda parte

- Su Ammon (25,1-7)
- Su Moab (25,8-11)
- Su Edom (25,12-14)
- Sui Filistei (25,15-17)
- Su Tiro e Sidone (26,1–28,24)
- *Restaurazione d'Israele (28,25-26)*
- Sull'Egitto (cc. 29-32)

Terza parte

- Cc. 33-39: L'annuncio della salvezza
 - Il profeta sentinella (c. 33)
 - Il pastore fedele (c. 34)
 - Contro il monte Seir (Edom, c. 35)
 - Salvezza per i monti d'Israele (36,1-15)
 - Purificazione del popolo (36,16-38)
 - Visione delle ossa: risurrezione del popolo (37,1-14)
 - Azione simbolica: i due legni (37,15-28)
 - Contro Gog (38-39)
- Cc. 40-48: Il nuovo tempio e la nuova terra
 - Il nuovo tempio (cc. 40-46)
 - Descrizione dell'edificio (cc. 40-42)
 - Ritorno della Gloria di Yhwh (43,1-12)
 - L'altare (43,13-27)
 - Regole per il culto per il principe, i leviti e i sacerdoti (cc. 44-46)
 - La nuova terra (cc. 47-48)
 - Il fiume che sgorga dal tempio (47,1-12)
 - Nuova divisione della terra (17,13 – 48,29)
 - La nuova Gerusalemme

Caratteristiche formali del libro

- L'intero libro è un resoconto del profeta in prima persona con due piccole eccezioni (1,3; 24,24). I racconti in terza persona, che in altri libri profetici affiorano qua e là, qui mancano del tutto.

Caratteristiche formali del libro

- Uso frequente di date per collocare nel tempo gli interventi del profeta
 - **1,1-2** Nell'anno trentesimo, nel quarto mese, il cinque del mese, mentre mi trovavo fra i deportati sulle rive del fiume Chebar, i cieli si aprirono ed ebbi visioni divine. ² Era l'anno quinto della deportazione del re Ioiachin, il cinque del mese:
 - **8,1** Nell'anno sesto, nel sesto mese, il cinque del mese, mentre mi trovavo in casa e dinanzi a me sedevano gli anziani di Giuda, la mano del Signore Dio si posò su di me
 - **20,1** Nell'anno settimo, nel quinto mese, il dieci del mese, alcuni anziani d'Israele vennero a consultare il Signore e sedettero davanti a me.
 - **24,1** Nell'anno nono, nel decimo mese, il dieci del mese, mi fu rivolta questa parola del Signore:
 - **26,1** Nell'anno undicesimo, il primo del mese, mi fu rivolta questa parola del Signore:
 - **29,1** Nell'anno decimo, nel decimo mese, il dodici del mese, mi fu rivolta questa parola del Signore
 - **29,17** Ora, nell'anno ventisettesimo, nel primo mese, il primo del mese, mi fu rivolta questa parola del Signore:
 - **30,20** Nell'anno undicesimo, nel primo mese, il sette del mese, mi fu rivolta questa parola del Signore:
 - **31,1** Nell'anno undicesimo, nel terzo mese, il primo del mese, mi fu rivolta questa parola del Signore:
 - **32,1** Nell'anno dodicesimo, nel dodicesimo mese, il primo del mese, mi fu rivolta questa parola del Signore:
 - **32,17** Nell'anno dodicesimo, il quindici del mese, mi fu rivolta questa parola del Signore:
 - **33,21** Nell'anno dodicesimo della nostra deportazione, nel decimo mese, il cinque del mese, arrivò da me un fuggiasco da Gerusalemme per dirmi: "La città è presa".
 - **40,1** Nell'anno venticinquesimo della nostra deportazione, al principio dell'anno, il dieci del mese, quattordici anni da quando era stata presa la città, in quel medesimo giorno, la mano del Signore fu sopra di me ed egli mi condusse là.

Caratteristiche formali del libro

- Uso di formule. Ne citiamo due caratteristiche:
 - *Ci fu la parola di Yhwh per* (היה דְבַר יְהוָה אֵלַי)
 - Totale Bibbia ebraica: 111
 - Geremia 30
 - Ezechiele 49
 - *Sapranno che lo sono Yhwh* (יָדַע כִּי אֲנִי יְהוָה)
 - Totale Bibbia ebraica: 82
 - Ezechiele: 64

Caratteristiche formali del libro

- Come e più che in Geremia compaiono diversi gesti simbolici del profeta
- Ricchezza di particolari e dettagli nelle visioni
- Uso di parabole e allegorie
- Uso del titolo “Signore Yhwh” (אֲדֹנָי יְהוָה)
 - 217 volte su 301 in BH; Is 25 volte, Ger 14 volte; Am 21 volte
- Uso dell’espressione “Figlio d’uomo” (בֶּן-אָדָם) per indicare il profeta
 - 93 volte su 107 in BH

Differenze TM e LXX

- Il testo tramandato dalla LXX è più breve (4-5% in meno)
- Il traduttore greco si basa su un testo ebraico diverso e probabilmente più antico di quello tramandato dai Masoreti
- I frammenti di Ezechiele scoperti a Qumran e Masada si avvicinano al TM